

COMUNICAZIONI DEL SINDACO.**Presidente DONNARUMMA**

Dopo questa fase preliminare adesso entriamo nel vivo del Consiglio con il punto 3 dell'ordine del giorno.

Prego, Sindaco.

Sindaco TOMBOLILLO

Grazie, Presidente. Una comunicazione come da Regolamento. Ho nominato il geometra Luigi Iarussi come rappresentante del Comune di Pontinia nel consorzio industriale. Questa è la comunicazione fatta alcuni giorni fa.

Inerente al consorzio industriale oggi insieme a lui, a Iarussi e al delegato Battisti siamo andati all'inaugurazione della Easy Energy, un'azienda che tratta il compost, dal compost al biogas. Speravo di incontrare qualche rappresentante della Regione, perché nella brochure, infatti l'ho detto anche pubblicamente, c'è la Provincia, ci sono gli imprenditori ma manca la Regione. Bene la tecnologia moderna, lì tutti ingegneri, tecnici, per cui lì dovrebbe profumare di rose, perché la nuova tecnologia, però io ho rifatto la cronistoria del nostro territorio, di cui io Sindaco da vent'anni ho visto nascere la SEP nel 2003, la Regione Lazio dava sempre l'autorizzazione e così mai mature, sempre da maturare, sempre da aggiustare, sono passati vent'anni e la situazione è ancora questa. Non è cambiato assolutamente niente.

Questa è tecnologia diversa. Voglio crederci. Si lamentavano perché ci hanno messo sette anni a fare tutto l'iter, cinque anni di procedimenti e due di costruzione. In questi cinque anni sicuramente o è merito o anche demerito mio se ci avete messo cinque anni, perché io mi sono opposto, ho fatto ricorso al TAR, abbiamo perso e dico state qua, per cui ne prendo atto. Spero un giorno di fare ammenda e di chiedere scusa che è un progetto all'altezza della situazione.

Detto questo, non può diventare il territorio di Pontinia il ricettacolo di tutti questi benemeriti impianti. Abbiamo la SEP, abbiamo Easy Energy, 36.500, la Naturalia, altre migliaia di tonnellate annue di compost, poi altri tipi di rifiuti e poi, non finisce qui, abbiamo la richiesta, sempre sul nostro territorio di altre 180 mila tonnellate annue di compost.

Dico, ma è logico che un Sindaco, che una città si debba incazzare o no? Non abbiamo da parte dello Stato, se noi avevamo la certezza: la SEP non funziona, chiusa, basta, l'AIA ritirata. Allora dici questi fanno sul serio, per cui, se anche la Rossi o la Neri che fanno queste cose, gli ritirano l'AIA e noi stiamo tranquilli. Sono vent'anni che stiamo lì ad arrabattare.

Per cui gli ho detto che noi siamo contrari a questa inversione, vogliamo un'inversione di tendenza perché non possiamo ricevere sul nostro territorio 300 mila tonnellate annue di compost.

Voi mi dite che questo non è rifiuto, perché è materia prima, ma la materia prima deve essere anche un attimo governata dalla Regione. La Regione perché non è venuta? Anche il consorzio industriali non è che abbia fatto una bella figura. Nella brochure c'era, ma io non ho visto nessuno. Questo è un aspetto.

Un altro aspetto. Dico, se il nostro territorio anche la Regione finalmente con ritardo ha capito, mi rivolgo a Carlo perché è ingegnere, per quanto riguarda il PTPR che il nostro territorio è stato riconosciuto come di alta valenza agricola, tanto che i pannelli fotovoltaici non si possono più fare, perlomeno queste centinaia e centinaia. Però noi abbiamo richieste di centinaia di ettari di pannelli fotovoltaici chiamati in forma diversa, ma poi alla fine la

sostanza non cambia. Ha fatto cosa giusta la Regione che i pannelli fotovoltaici si possono fare solo per quelle piccole cose, piccole realtà aziendali, cioè coprire i capannoni, coprire le case, i piccoli appezzamenti.

Poi, e concludo, non dimentichiamo ho detto anche del discorso del biogas fatto dalle aziende private, che possono farlo e lo fanno. Per cui, perché Pontinia si deve trasformare in questo? Tu dici “ma hai abbaiato alla luna”. No. C’era un parterre anche di persone importanti e il messaggio che è registrato e che deve arrivare, c’era anche la Provincia, non c’era il presidente ma c’era un rappresentante della Provincia, per cui gli ho detto in modo chiaro e netto, mi sono permesso di parlare a nome di tutti, la nostra avversione a questo sporcamento, diciamo così, del nostro territorio con queste centinaia di migliaia di tonnellate di compostaggio. Questo è quanto mi sembrava doveroso riferire al Consiglio comunale.

Presidente DONNARUMMA

Come sapete, queste comunicazioni del Sindaco non vengono votate dal Consiglio comunale che ne recepisce solo gli effetti. In ogni caso il consigliere Medici mi ha chiesto di poter intervenire. Ne ha facoltà.

Consigliere MEDICI

Solo per integrare, non integrare perché il Sindaco è stato esaustivo anche nella coerenza rispetto a quello che è stato fatto al Comune di Pontinia in termini di ricorsi, non all’idea dell’impiantistica quanto all’esubero, all’eccedenza che abbiamo di impiantistica sul nostro Comune. Questo è vero.

Dall’altro lato, perché poi la bilancia bisogna capire da che parte pende, abbiamo una stretta necessità nella provincia di Latina di individuare impiantistica che assolva quantomeno alla nostra funzione, e non è sicuramente quella del compost, perché nella nostra provincia noi abbiamo una produzione, una capacità di produzione di compost e di trattamento dell’umido, frazione umida, la famosa Forsu, che esorbita, raddoppia, triplica quella che in effetti produciamo. Noi siamo sulle centomila tonnellate, andrà aumentando un po’ perché, se aumenta la differenziata, aumenta la quota, ma non arriveremo mai alla capacità di trattamento che già abbiamo, e tra l’altro c’è anche un altro impianto che aprirà a Pontinia, perché la Naturalia sta andando avanti ed è gemello di Easy Energy, perché la società praticamente è la stessa. Pensavo ti riferissi al fatto di Mesa.

Nella conferenza dei capigruppo che si è svolta qualche settimana fa abbiamo convenuto su questa mancanza di programmazione. Gli impianti servono, lo dice anche Legambiente: più impianti e meno inquinamento. Gli impianti servono, ma la programmazione provinciale, per la quale mi sono battuto e ovviamente mi sono fatto nemici del mio partito in Regione, lo dico pubblicamente e l’ho detto anche al nostro consigliere regionale, quando ci ha incontrato in quest’aula consiliare pochi giorni fa, è stata matrigna in questo senso. Nel senso che noi abbiamo bisogno di programmazione provinciale. L’ATO, per tutta risposta l’ATO rifiuti che ancora deve essere costituita, lamentava la mancanza di una legge perché fosse regolata dal funzionamento, una legge senza un euro. Sono passati diciotto mesi, adesso esce fuori una DGR che presenta una legge. Io ovviamente l’ho letta. Non so quanti di voi hanno avuto voglia e tempo di leggere una cosa così importante.

Che cosa fa? Dice chi è il presidente, chi sono i soci e poi cominciamo dall’articolo 4, che la modalità di conferimento sarà una prerogativa di una DGR successiva altri sessanta giorni. Non saranno sessanta giorni, lo posso mettere per iscritto. Altri rimandi, i famosi decreti

attuativi. Il governo fa così, la Regione fa colà, ma la sostanza è la stessa. I decreti attuativi di tante leggi in Italia non si vedono e le leggi sono ferme. Quindi questo modo di procedere, come se la soluzione di un problema così importante nella nostra provincia, che sta ancora al 50 per cento in media, è uno scandalo, questa è una cosa che secondo me il Sindaco insieme agli altri Sindaci, al presidente della Provincia dovranno continuare a battere, perché solo attraverso quel sistema Pontinia sarà fuori, come lo era anche nell'assemblea dei Sindaci che dovevo convocare, in assenza dell'ATO, quindi senza capacità deliberativa, dove una cosa era chiara: Pontinia era fuori, Aprilia era fuori e Latina per il discorso della discarica seconda più grande d'Europa di borgo Montello. Quindi vedete che in quel contesto, senza capacità deliberativa, quindi con capacità di disattendere le decisioni, successivamente si proponevano delle cose, si scimmiettava una ATO che non c'era. Ma l'ATO ci deve essere perché, se non si decide come nell'ATO dell'acqua con tutti i problemi che ha, mava avanti in alcune direzioni importanti, i dissalatori come investimenti importanti, se strutturata come grazie a Dio lo è adesso, con un dirigente ad hoc, senza di quello non ci salviamo. Chiunque viene.

Hai voglia tu, io, loro a fare proteste, ricorsi al TAR, rischiare di pagare milioni di euro di penali perché ci condannarono, ci chiesero 2 milioni di euro di danni questi della Easy Energy, ve lo ricordate? Poi per fortuna era incompetente il tribunale, se no erano danni personali per noi.

Quindi dobbiamo puntare a questo feudo, che non è un chiudersi: è un gestire i rifiuti all'interno della provincia e programmare. Pontinia ha dato? Bene, l'ATO deciderà che gli impianti non si fanno più qua. E si fanno nei Comuni che si giovano da decenni del nostro servizio e che non ci mettono niente. Quindi l'invito che faccio è fortemente questo.

Adesso per fortuna leggo sui giornali che anche il presidente della Provincia, che evidentemente è arrivato alle stesse conclusioni logiche. Certo uno arriva e deve capire dove si trova, come si deve muovere e guarda caso inizia a prendersela con la Regione. Questo è importante.

Continuiamo in quella direzione, ma si deve arrivare a dama. Oggi leggo pure che la Regione finalmente si è accorta che esistono le Province, perché dal 2016 il referendum, ho letto un post, dico complimenti! Solo sei anni ci avete messo a capire.

Quindi a me dispiace essere polemico, però non posso non esserlo, perché questi problemi potevano trovare soluzione in modo molto più accelerato e non dico Easy Energy, che ormai era andata, così come lo è l'impianto a Latina Scalo, anche un altro gemello di Easy Energy starà lì. Benissimo! Poi Mesa. Giustamente un impianto del genere in un Comune come il nostro non è un caso che un portoghese tra l'altro viene a individuare Pontinia, perché le bufale di Pontinia quante sono? Quindi in qualche modo bisognerà trattarlo, perché non abbiamo 3 milioni di chilometri quadrati di terreno.

(Interventi fuori microfono)

Perfetto! Però dico, questi ovviamente vedono l'affare, ognuno si fa il suo bio-compostatore, tanti piccoli diffusi faranno meno danno di immagina milioni di camion che gireranno annualmente su quella strada, che tra l'altro ieri quattro incidenti sull'Appia.

Queste cose si fanno in ambito di scelte provinciali, se no chi gli dice di no quando la legge costringe la Regione e tutti, ai funzionari perché la politica non c'entra niente qua, se non cambiano le leggi che consentono questo. Le leggi sono nazionali. Il n. 152/2006 è nazionale, ma quando lo cambi perché a Pontinia non ci sta bene un impianto? Ma chi ti si fila?

L'unico modo è quello di procedere velocemente su questo. Poi noi ancora stiamo conferendo alla SEP, perché siamo costretti. Ma non è un'accusa, è una necessità.

(Interventi fuori microfono)

Presidente DONNARUMMA

Sindaco, parlate al microfono.

Consigliere MEDICI

La nota va bene, l'intenzione va bene, però un Comune come il nostro, visto che adesso abbiamo un esubero quasi provinciale, solo a Pontinia potremmo soddisfare tutta la provincia, cerchiamo quantomeno di averne dei benefici, almeno quello, da riversare poi, come si è fatto in passato, pure su magari esenzioni o riduzioni della Tari per chi abita lì vicino.

Sindaco TOMBOLILLO

Con il delegato, con Valterino Battisti e con l'ingegner Corradi stiamo appunto approntando degli incontri per valutare. Vedremo e vi terremo informati e anche partecipi su questa possibilità.

Dicevamo sempre su questo argomento dei rifiuti con Valterino di fare un incontro e anche una Capigruppo con le opposizioni, anche perché dovremo fare una scelta a breve sulle modalità di raccolta differenziata al centro urbano. C'è chi è fautore di mettere le casettine, chi è fautore di mettere i secchielli. Per cui ne parliamo, perché una scelta poi una volta fatta che compri il materiale e non puoi tornare indietro facilmente.